



Il Gallo



La mia carta d'identità Di Sergio Barberio

"Direttore mi può descrivere la sua giornata?" tale domanda mi è stata rivolta da un alunno alle ore 7,40 del mattino all'entrata del cancello, ove quotidianamente accolgo e saluto gli alunni sia ingresso che in uscita, tradizione, questa, presente all'interno del gruppo dei formatori. Una domanda inaspettata e che mi ha messo in difficoltà.

Cerco di prendere del tempo, arrivano gli altri alunni alla spicciolata e uno in particolare mi colpisce: lo saluto ma lui

risponde in modo scontroso e con lo sguardo rabbiato di chi non aveva passato una notte serena; subito mi aggrappo a tale immagine anche perché in tanti avevano notato il volto poco sereno del loro compagno e dico al mio alunno: vedi la giornata del direttore dipende da voi alunni, dal vostro sguardo, dalla vostra serenità, dal sorriso che ricevo, in quanto esso arricchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona, esso dà il coraggio, il coraggio necessario a un direttore per affrontare la giornata, in quanto dà sostegno al lavoro, ma rimane una leggera nostalgia.

E allora penso a don Bosco, all'incontro da lui avuto con Bartolomeo Garelli ove dopo vari tentativi



di allacciare una relazione e di fronte alla tristezza del ragazzo estrae dal cilindro la domanda che tutti gli educatori vorrebbero fare propria: "SAI FISCHIARE?". Allora il volto si illumina e inizia una nuova relazione. Avrei voluto anch'io fare la stessa domanda per far sorridere il mio alunno, rendergli la giornata più serena. Sarà per la prossima volta.

Mi porto in ufficio e inizio il mio lavoro, sfogliando l'elenco degli alunni ed estraggo la mia carta d'identità: sono loro che danno autorevolezza al mio documento.

Buone vacanze a tutti.

Sergio Barberio

Sommario:

Insieme per la ripresa	2
Buongiorno	4-7
Costituzione	8
Festa della Legalità	9
Old time show	10
Memoria	11
Mini escavatore a siringhe	12
Tec. Autronico dell'Automobile	14
Pratica -Mente	15
Siviglia	16
Aurel	18
Volontariato	19
Mirabilandia	20
Calcio a 7	21



**Misericordiosi
come
il Padre**

Insieme per la ripresa Di Denis Ceccarelli

Venerdì 20 Maggio 2016 alle ore 19:00, presso la sala San Luigi, in via L. Nanni 14 a Forlì, ha avuto luogo la sesta edizione del convegno "Insieme per la ripresa", all'interno del quale circa cento-cinquanta imprenditori del territorio hanno incontrato rappresentanti delle principali istituzioni legate al mondo del lavoro e della formazione.

Ha condotto l'incontro Sergio Barberio, direttore del Cnos Fap di Forlì.

I principali relatori sono stati:

Palma Mercurio, Direttrice del Carcere di Forlì

Roberto Balzani, ex sindaco di Forlì e professore ordinario di Storia Contemporanea dell'Università degli studi di Bologna

Kevin Bravi, Presidente dei Giovani Industriali di Forlì-Cesena

Andrea Corsini, Assessore al turismo e commercio Regione Emilia-Romagna

Damiano Zoffoli, Europarlamen-

tare - Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

All'interno dell'iniziativa:

È stata consegnata in dono una bicicletta ai detenuti del Carcere di Forlì, grazie alla collaborazione tra Cnos Fap e l'agenzia Sedici Lavoro di Forlì,

È stato presentato il cortometraggio "Escavatore a siringa", eseguito dai ragazzi del Corso Pratica-Mente,

È stato presentato il nuovo sito del Cnos in versione responsive,

È stato presentato il bilancio sociale del Cnos in termini di occupazione, borse di studio, stage all'estero e corsi avviati

Sono stati consegnati gli attestati di qualifica agli allievi del corso Tecnico Autronico dell'automobile.

Inoltre il parterre di ospiti si è arricchito dalla presenza di Lamierpess e CEPI, dell'assessore Raul Mosconi, del Vescovo, di Lia Benvenuti, di Andrea Biondi e tanti altri.

La scenografia e il visual effect sono stati curati da Antonio Martorana, sotto la regia di Denis Ceccarelli.

L'evento è stato seguito da una grigliata con circa trecento persone, tra imprenditori, rappresentanti istituzionali, allievi, ex allievi, formatori e familiari, all'insegna della convivialità e della condivisione, all'interno della quale trovare risorse nel momento di crisi, ricalcando lo stile di accoglienza tipico del mondo salesiano.

Tutta la manifestazione si è pregiata della presenza di Angelo Ranzi, che personalmente ha apposto la sua firma su litografie di una cartolina realizzata appositamente.





Tre Giovani industriali al Cnos 17/03/2016

Giovedì 17/03/2016, sono venuti a trovarci tre ospiti d'eccezione: il Presidente Kevin Bravi dei Giovani industriali di Forlì - Cesena, il Consigliere Luca Zagnoli, e il Consigliere Delegato Vittoria Zannoni. Assente



all'appuntamento il Vicepresidente Elena Babini. Ad accoglierli è stata la voce di un allievo, un nostro compagno, l'operatore meccanico Reda Heddate. È stato un immenso piacere ed onore accoglierli e dare loro il benvenuto a nome di tutto il centro di formazione professionale CNOS-FAP di Forlì. Queste sono state alcune delle parole lette da Reda. L'incontro con le istituzioni e i loro rappresentanti, può ridurre la distanza tra noi giovani e il mondo del lavoro, della politica e quest'oggi della Confindustria. Questo è il messaggio che più ci interessa perché rappresenta

un'occasione di scambio, di riflessione reciproca rispetto alle tante domande che ci poniamo tutti i giorni.

Eravamo incuriositi dalla storia personale di ognuno di loro, dal percorso professionale che sta caratterizzando la loro brillante carriera, ma questo aspetto non è stato approfondito durante il dibattito. Per tanto siamo stati abbastanza soddisfatti e lieti di ascoltarli ma avremo voluto sapere di più. Infine, speriamo che questa mancanza, possa creare un'altra occasione d'incontro, in un futuro non troppo lontano.

Un Onorevole Buongiorno 3^a Operatore Meccanico

Il 22 gennaio 2016, presso il CNOS Fap Forlì, durante il momento iniziale del buongiorno è venuto a farci visita l'Onorevole Bruno Molea. Attualmente è Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana Cultura Sport, vice presidente mondiale dello CSIT World Sports Games e componente del Consiglio Nazionale del CONI. Lui ci ha raccontato che è nato in Libia (Tripoli) dove ha vissuto 17 anni e che dopo questo periodo è stato cacciato ed è stato costretto ad abbandonare il paese per trasferirsi in Italia. Noi ragazzi della 3^a operatore meccanico abbiamo ascoltato le sue

parole e il suo breve discorso che si è articolato in tre punti fondamentali: Lottare sempre e non mollare mai, Avere voglia di fare, Praticare uno sport per creare uno stile di vita. Questi tre punti sono importanti per trovare un posto nella società come lavoratore, ma soprattutto come per-

sona. Benessere fisico e mentale per proseguire la nostra scalata chiamata "vita". I momenti del buongiorno continuano ad essere una riflessione ricorrente per imparare a vivere e prendere spunti da persone più grandi e con più esperienza di noi.



Un sottosegretario al Cnos 2^ Sistemi

Oggi, 13 Gennaio 2016, durante il momento dedicato al buongiorno, l'onorevole Mario Giro, è venuto a salutare il nostro Direttore e noi ragazzi del centro di formazione salesiano.

Pare che la sera prima abbia tenuto un'importante conferenza in città.

Lui, lavora a Roma al parlamento, luogo dove si decidono e discutono le leggi dello stato italiano. Ci ha spiegato che un sottosegretario al governo è in realtà un vice ministro. Nel suo caso è stato sottosegretario di stato al Ministero degli Affari Esteri del Governo Letta, confermato in seguito nell'attuale Governo Renzi.

Nel salutarci e scambiare due parole con noi, ci ha chiesto quali sono le cose a cui teniamo di più. Alcuni hanno risposto il denaro, la salute e altri l'amore.

Nel suo intervento invece ci ha fatto pensare che la cosa più importante della vita è la pace.

Essa è la condizione necessaria affinché tutti gli esseri umani possano vivere dentro le differenze costruendo un futuro.

La guerra è la più grande povertà.

Senza pace non sussiste amore, salute e denaro.

Lui da anni si spende nelle discussioni internazionali per portare avanti questa preziosa idea.

Infatti spulciando su Wikipedia abbiamo scoperto che tra i vari riconoscimenti, il vice ministro ha conseguito il premio per la pace



Preventiva della Fondazione Chirac.

Di lui scrivono:

"Scelto per aver voluto rinnovare il dialogo tra i popoli in guerra in Africa e nei Balcani, grazie ad una diplomazia discreta"

Ascoltare la sua testimonianza è stato per noi sinonimo di appartenenza e prestigio.

Un ricordo tra i ricordi in questa insolita soleggiata giornata di inizio anno formativo.

Il Buongiorno di Antonio Frusone 13 Maggio 2016

10 Maggio 2016

Oggi al Buongiorno è stato relatore Antonio Frusone, tutor di un ente di formazione professionale bolognese, il FOMAL, e sindacalista della CISL.

Il suo intervento ha sottolineato l'importanza dell'etimologia di sindacato (syn=insieme e dike=giustizia) e ha ricordato, vista la recente ricorrenza, il significato e la storia della fe-

sta del lavoro e dei lavoratori, ripercorrendo i gravi incidenti accaduti nei primi giorni di maggio del 1886 a Chicago e conosciuti come rivolta di Haymarket.

Dopo un sentito applauso, Frusone si fermato con una classe con la quale ha approfondito questi temi con l'ausilio di slide e video.



L'europarlamentare Cécile Kyenge Lunedì 14 Marzo 2016

Il "Buongiorno"

Alle 12:00 circa, l'ex ministro dell'integrazione, Cécile Kyenge, ora parlamentare europeo, ha incontrato una delegazione di allievi, accompagnata dall'assessore Lubiano Montaguti.

L'incontro ha consentito al Cnos di presentare le proprie iniziative didattiche e i propri successi in termini di bilancio sociale ed occupabilità e all'ospite di presentare la sua storia fatta di sacrifici e tenacia, sia dal punto di vista dell'integrazione sia per il raggiungimento degli obiettivi personali e lavorativi.

L'assessore Montaguti ha conclu-

so sottolineando la particolare attenzione che il Cnos pone verso le Istituzioni, raccontando la delicatezza con la quale, in occasio-

ne della consegna della Costituzione, gli allievi e la direzione hanno donato fiori a tutte le segretarie.



L'europarlamentare Damiano Zoffoli 26 Febbraio 2016

Stamani, al solito appuntamento del "Buongiorno", che vede formatori alternarsi a turno per una riflessione ed un saluto agli allievi del Cnos Fap di Forlì prima dell'avvio delle lezioni, ha partecipato straordinariamente l'europarlamentare Damiano Zoffoli come relatore.

Il suo saluto è partito da una presentazione che fa leva sulle sue radici romagnole e sul monito del padre che lo invitava a guardare fuori dalle mura domestiche e di ricordarsi degli altri. Per l'onorevole questa è la traduzione del concetto di politica.

Già sindaco di Cesenatico, il suo impegno europeo si lega all'ambiente, alla sanità pubblica ed alla sicurezza.

Il suo discorso appassionato che

sottolinea che l'Europa è vicina ed ha volti, si chiude con la consegna della Caveja realizzata dai nostri allievi e con il suo invito a

visitare con una delegazione di allievi il Parlamento di Strasburgo.



Il presidente di Confindustria di Forlì-Cesena 14 Marzo 2016

Oggi al Buongiorno è intervenuto Massimo Balzani, presidente di Confindustria di Forlì-Cesena. La sua presentazione racconta di aziende che nel complessivo offrono lavoro a circa



30.000 lavoratori.

Pur nella mancanza di una ristrutturazione, vantiamo imprese leader mondiali,

dal settore nautico a quello dei poltronifici.

In chiusura, Balzani sottolinea come, negli ultimi anni, grazie alla collaborazione con il direttore Sergio Barberio, la vicinanza al Cnos di Forlì sia aumentata e come la preparazione dei nostri allievi sia riconosciuta dal mondo imprenditoriale.

Marco Tellarini al "Buongiorno" 19 Aprile 2016

Al buongiorno stamani è arrivata la carica di energia positiva dell'ingegnere Marco Tellarini, che ha raccontato a docenti e allievi del Cnos di Forlì come il suo riscatto sociale non sia passato dall'impegno sul lavoro ma dallo spendersi nel volontariato.

Figlio di una cuoca e di un cassaintegrato, Marco si laurea in ingegneria e, oltre al lavoro alla Promau di Cesena, sceglie di dedicare il suo tempo alla causa dei diabetici, che, con i tagli alla Sa-

nità, non possono più accedere gratuitamente a servizi e strumenti per loro vitali, in particolare bambini ed anziani.

Contro ogni previsione, l'attività del giovane Tellarini riesce a coinvolgere oggi circa 400 volontari nell'organizzazione di importanti iniziative come la "Diabetes Marathon", il concerto "Diabetes Marathon Music" e tanti altri eventi che quest'anno hanno coin-



volto la popolazione di Forlì e Cesena dal 9 al 17 Aprile.

Il messaggio che sembra avere colpito i ragazzi è veicolato, più che dalle parole, dall'entusiasmo e la passione che Marco Tellarini è riuscito, sorridendo, a trasmettere.

Paolo Zoffoli consigliere della Regione 17 Febbraio 2016

Questa mattina al Buongiorno è intervenuto il consigliere della Regione Emilia-Romagna, Paolo Zoffoli, già sindaco del comune di Forlimpopoli.

Il suo impegno per l'ambiente (è stato



tra i primi promotori in Italia del porta a porta e della raccolta differenziata), per la cultura e l'impresa, hanno dato

testimonianza ai ragazzi del Cnos di come il territorio sia fortemente legato alla regione e come, con passione, si possa proporre una buona politica, che si differenzi dai luoghi comuni che la screditano e che raccolgono nella sentenza "sono tutti uguali" la sfiducia verso la stessa.

Consegna Costituzione Giovedì 25 Febbraio 2016

Tra i mandati di don Bosco per i suoi educatori spiccava il monito di aiutare i ragazzi a divenire onesti cittadini. Questo invito viene raccolto e si traduce annualmente per gli allievi del Cnos in attività di educazione alla cittadinanza che consentono agli studenti di entrare in contatto con i principali rappresentanti istituzionali del territorio, come il Prefetto, il Questore, la Polizia Municipale, e di avviare con loro approfondimenti su temi di

educazione civica e legalità già affrontati in sede didattica.

Uno di questi è rappresentato dalla Consegna della Costituzione della Repubblica italiana avvenuto Giovedì 25 Febbraio u.s., ad opera del Sindaco di Forlì, Davide Drei, accompagnato dall'assessore Lubiano Montaguti. All'interno della sala consiliare del Comune, dopo una riflessione su giovani e futuro, con una cerimonia, il primo cittadino ha stretto la mano ad ogni allievo consegnandogli una copia della Costituzione.

Di seguito riportiamo una lettera emblematica, scritta da un allievo in occasione dell'ultima consegna della Costituzione, che riassume molti dei significati che animano questi percorsi di educazione alla cittadinanza:



Illustrissimo Sindaco, siamo onorati per l'attenzione che Lei e l'Amministrazione comunale avete dimostrato nel convocarci e La ringraziamo anche a nome del Direttore del CFP e di tutti i formatori. Sapere che Lei, come tanti altri colleghi che occupano posti rilevanti all'interno della città, ha a cuore il destino dei giovani, accorcia la distanza tra noi e le istituzioni e ci fa sentire compresi nella vivacità tipica della nostra età. Per noi ragazzi della formazione professionale è molto importante partecipare a questo appuntamento, in quanto i temi legati all'educazione alla cittadinanza sono di vitale importanza per inserirci nel mondo del lavoro e degli adulti. Infatti, durante l'anno formativo incontriamo importanti istituzioni del territorio e ci impegniamo con

l'esperienza quotidiana nell'integrazione culturale. La Costituzione della Repubblica italiana che oggi riceviamo è il coronamento di un percorso che ci ha visti impegnati come studenti e come persone che si interrogano sulle proprie responsabilità e sull'importanza del binomio diritti e doveri. Quindi, quella odierna ci appare come una tappa fondamentale di un percorso volto a renderci cittadini consapevoli ed innamorati del territorio che abitano. L'esempio che oggi ci proponete è per noi molto importante: il rispetto e l'attenzione che ci offrite è un insegnamento che coltiveremo con cura.

Grazie di cuore.

I ragazzi del Cnos-Fap

II^ Festa della legalità

Giovedì 21 Aprile 2016, alcuni allievi ed insegnanti del Cnos hanno partecipato alla II^ Festa della legalità presso la Fiera di Cesena. L'iniziativa, all'interno delle "giornate di educazione alla legalità, all'etica e alla cittadinanza bambina", è stata curata dalla Questura di Forlì-Cesena e dal circolo didattico Cesena II, avvalendosi dell'*account executive* di PnuesMarket Romagna, con il contributo di alto profilo etico di *sponsors* vicini al territorio, sotto l'egida del Prefetto di Forlì-Cesena, del Sindaco di Cesena, del Presidente della Regione Emilia Romagna.

Con orario 09-13, i padiglioni di Cesena Fiere S.p.A. sono stati allestiti a mostra ed hanno ospitato gli stands delle forze dell'ordine, di soccorso e di protezione civile con i loro mezzi e gli strumenti in dotazione. L'apertura dell'evento alla città, superando i "limiti delle mura" del C.A.P.S. per raggiungere una risonanza suggestiva, ha rappresentato un'espressione "corale" del connubio e della collaborazione tra la Polizia di Stato e le altre Forze dell'ordine, di soccorso e di protezione civile del territorio,



che incontrano e sostengono la vocazione educativa ed operante delle Scuole. All'interno di questa cornice hanno partecipato rappresentanze territoriali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato, della Polizia Penitenziaria, delle Polizie Municipali, della Polizia Provinciale, dell'Esercito Italiano, dell'Aeronautica Militare, dei Vigili del Fuoco, della Capitaneria di Porto, del Soccorso Sanitario 118, della Protezione Civile, della Croce Verde, dell'Associazione Libera quali comprimari ed attori principali al pari della Polizia di Stato del sistema Sicurezza-

Legalità. Presso i padiglioni dedicati i visitatori e tutti gli studenti hanno toccato con mano l'opera dei principali "testimoni"

di comportamenti e pratiche etiche e di servizio alla comunità anche tramite esercitazioni dimostrative sul campo e coinvolgimento diretto dei minori stessi.



Per quanto concerne lo stand del Cnos, si voleva mostrare come la formazione professionale si impegni nella creazione di onesti cittadini, attraverso buone pratiche sia legate all'apprendimento di un mestiere, sia rivolte alla costruzione dell'umano.

Particolare successo ha riscosso il torneo, con il quale in diretta si sono realizzate delle pedine per la dama con la quale i bambini si sono divertiti a giocare.

La mattinata si è conclusa con successo con il decollo dell'elicottero dell'aeronautica militare.



“Old Time Show” 5 Marzo 2016

Ogni anno, il CNOS-FAP organizza una visita alla Fiera di Forlì in occasione dell' "Old time show".

Tutte le classi dell' istituto, all' infuori del progetto "praticamente" hanno partecipato all' uscita didattica.

L "Old Time Show" è una mostra automobilistica sulla motorizzazione d'epoca, che rappresenta l'evoluzione delle vetture con il passare degli

OLD TIME SHOW

AUTO E MOTO D'EPOCA

anni. La fiera è dedicata alle auto e alle moto d'epoca in allestimento nei padiglioni di via Punta di Ferro. Il successo di questa manifestazione, nata tredici anni fa, è dovuta anche

ad una squadra di addetti ai lavori competenti ed esperti, senza l'aiuto dei quali non sarebbe arrivata a tanto.

C a m m i n a n d o

all'interno dei padiglioni, si poteva notare vicino ad ogni macchina un cartello descrittivo con tutte le caratteristiche dell'auto (Anno, modello, proprietario, progettista e scheda tecnica).

Oltre alle auto da corsa, da rally e di ogni epoca si poteva ammirare anche biciclette di ogni sorta dalle più antiche



a quelle più recenti, da passeggio, da corsa e quelle più tradizionali; inoltre erano presenti trattori, motociclette e tantissimi stand con pezzi di ricambio usati di ogni genere e tipologia.

Per gli amanti del genere una mattina all'insegna della passione della meccanica e della tradizione della vecchia scuola automobilistica, insomma un vero e proprio "Old time show".



“PER NON DIMENTICARE”

3^ Autoriparatori

Il giorno 27 gennaio 2016, noi ragazzi della terza autoriparatori insieme a tutti i nostri compagni del centro di formazione cros-fap di Forlì, ci siamo recati al teatro San Luigi per la proiezione e visione del film “Corri ragazzo, corri”. La pellicola del 2013 è stata diretta dal regista francese Pepe Danquart che ha saputo cogliere attraverso gli occhi di un bambino di 8 anni la paura e l'orrore della persecuzione del popolo ebraico da parte del regime nazista Tedesco.

La storia del giovane Sruлик comincia quando scappa dal ghetto di Varsavia. Sopravvive alle rigide stagioni polacche e alla cattura da parte dei militari tedeschi fuggendo nelle campagne, di fattoria in fattoria, lavorando in cambio di cibo. Ragazzo sveglio e agile, nel suo cammino incontrerà amici e nemici, mentre sullo sfon-

do la Seconda guerra mondiale sta per finire. Durante la sua fuga cambia il suo nome in Jurek, cambia città, vestiti, ma in ogni sua azione mantiene segreta la sua identità ebraica proprio come gli disse suo padre prima di dargli l'ultimo addio.

Dal portale wikipedia apprendiamo che il film è un adattamento del romanzo “Run, Boy, Run” di Uri Orlev (scrittore israeliano), pubblicato nel 2000 e basato su eventi reali della vita di Yoram Fridman che compare nella scena finale insieme alla sua famiglia e i suoi nipoti testimoniando la sua storia come sopravvissuto dello sterminio nazista.

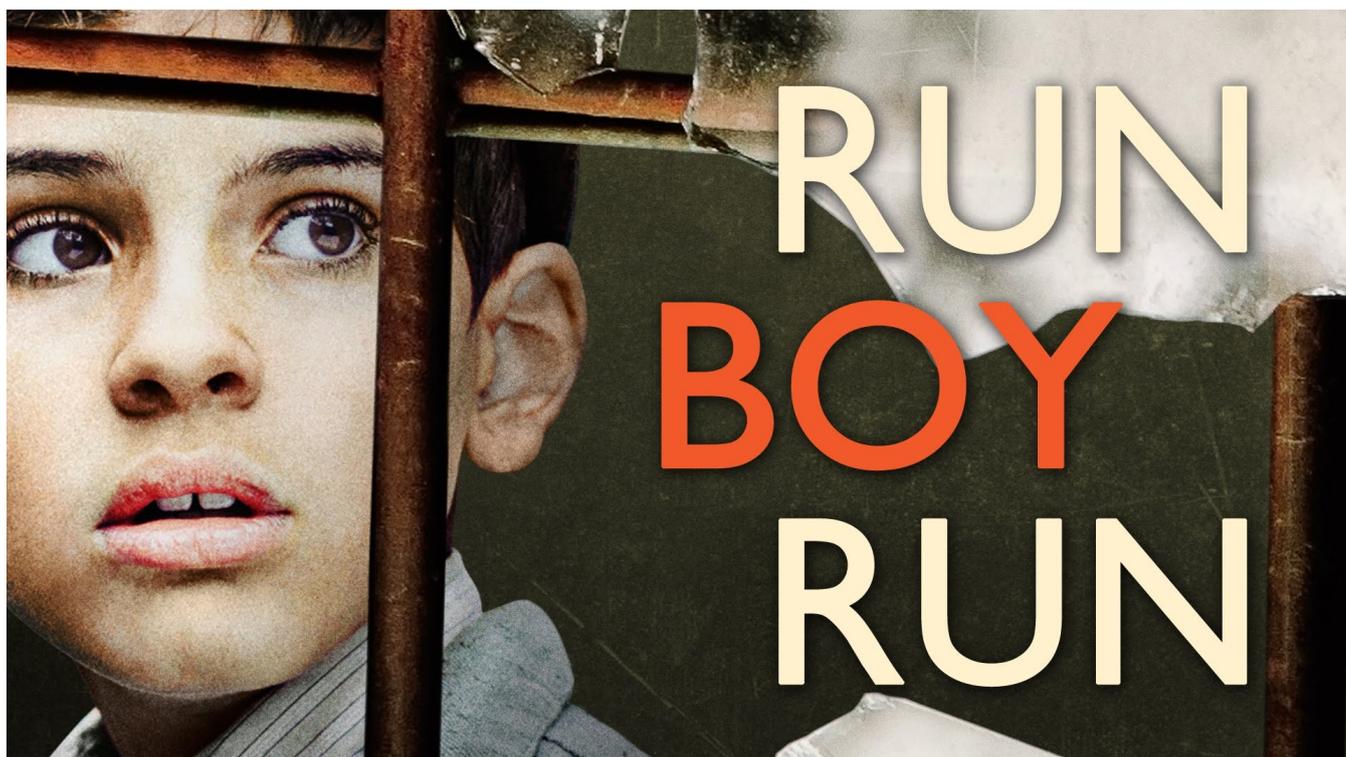
Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale celebrata proprio il 27 gennaio di ogni anno come giornata in commemorazione delle vittime dell'Olocausto, perché in quel giorno del



1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nella grande offensiva oltre la Vistola in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

Noi ragazzi del 2016 abbiamo voluto celebrarlo così, insieme, con una riflessione iniziale da parte del coordinatore Ceccarelli e con la visione di un film scelto nelle ore di cultura che ha saputo tenere le nostre palpebre ben aperte e la nostra memoria rivolta al passato ma ottimista verso un futuro migliore:

PER NON DIMENTICARE.



La compagnia dell'ombrello e l'avventura del "Mini Escavatore a siringhe"

Giunti alla V edizione del corso Praticamente, il coordinamento e il corpo insegnante incaricato ha dato vita ad un nuovo progetto interdisciplinare riguardante le materie professionalizzanti e d'aula. Per il 2016 l'intero lavoro è stato finalizzato alla creazione di un prototipo di escavatore a siringhe, il cui funzionamento è stato illustrato in un video realizzato dagli stessi studenti come parte integrante di un elaborato

finale a carattere interdisciplinare e multimediale. Sono stati infatti coinvolti il prof. Tioli per quanto riguarda l'aspetto tecnico\meccanico, il prof. Cavallari per l'elaborazione informatica e il docente di cultura prof. Soscara per la stesura dei testi, la progettazione della sceneggiatura, la regia e il coordinamento del gruppo. Tutto è cominciato nel mese di febbraio, quando i ragazzi hanno preso posto nei banchi e nelle officine dopo il cambio di rotta del percorso didattico di terza media. Il gruppo classe si è avviato regolarmente con la rottura di un comune

ombrello durante una piovosa giornata d'inverno. Quale migliore occasione per trasformare un piccolo incidente di percorso in un'opportunità di crescita. Si è così pensato di intitolare il gruppo sotto l'insegna araldica di quel primo problema (strizzando l'occhio al famoso romanzo di Tolkien), così come il nostro centro di formazione attua ogni giorno il suo mandato educativo trasformando ostacoli in momenti di crescita. È nata così l'idea di un progetto che sapesse unire competenze tecnico-manuali e capacità comunicative. La compagnia dell'ombrello ha dedicato parte della sua attività didattica complessiva alla costruzione vera e propria del prototipo meccanico di un escavatore precedentemente visionato sul web. La realizzazione dell'escavatore a siringhe ha richiesto 5 fasi di lavorazione in laboratorio attraverso l'utilizzo di macchine utensili. Utilizzando il principio del torchio idraulico, gli allievi del corso hanno sperimentato il lavoro d'equipe, sviluppato attraverso la formazione e lo sviluppo di risorse individuali a favore del gruppo, così come il progetto prevede che i bracci dell'escavatore e la benna si possano muovere grazie all'azione dell'acqua nelle siringhe che fungono da vere e proprie pompe a iniezione. Questi successivi e differenti step sono stati organizzati e coordinati dal prof. M.Tioli, mentre in Informatica si procedeva, sotto la guida del prof. L. Cavallari, alla creazione di un powerpoint illustrativo che i ragazzi presenteranno in sede d'esame. Parallelamente nelle ore di Cultura veniva realizzata la stesura della sceneggiatura del futuro videoclip. Un progetto antidispersione che offre al mondo del lavoro una possibilità in più.



co, gli allievi del corso hanno sperimentato il lavoro d'equipe, sviluppato attraverso la formazione e lo sviluppo di risorse individuali a favore del gruppo, così come il progetto prevede che i bracci dell'escavatore e la benna si possano muovere grazie all'azione dell'acqua nelle siringhe che fungono da vere e proprie pompe a iniezione. Questi successivi e differenti step sono stati organizzati e coordinati dal prof. M.Tioli, mentre in Informatica si procedeva, sotto la guida del prof. L. Cavallari, alla creazione di un powerpoint illustrativo che i ragazzi presenteranno in sede d'esame. Parallelamente nelle ore di Cultura veniva realizzata la stesura della sceneggiatura del futuro videoclip. Un progetto antidispersione che offre al mondo del lavoro una possibilità in più.

Il "saper fare" che arricchisce il "poter essere" aggiungendo nuove competenze professionali accanto a quelle più comunicative e relazionali. Praticamente un capolavoro!

Praticamente un capolavoro!

Praticamente un capolavoro!

**Giovanni Soscara e
Matteo Di Meco**



ALFRED

IVAN

LOLLO

DEDE

MODI

SIJEI

CAPPE

TITO

No. 1
PROGETTO
PRATICAMENTE
2016

MARIO

ELVIS

INSA

VILMY

SORBETTO

PROF MT

BADR

OBEDY

LEO

LA COMPAGNIA DELL'OMBRELLO

Tecnico Autronico dell'Automobile Di Daniele Zattini

Con inizio il 16 novembre del 2015 si è svolto per la durata di 500 ore fino al 22 aprile del 2016 il corso di specializzazione Tecnico autronico dell'automobile. Gli esami che si sono svolti il 3-4 maggio hanno qualificato con la specializzazione post-qualifica 14 allievi di cui 1 esterno, mentre a due allievi sono state riconosciute solamente alcune competenze. Il corso è stato la prova generale del IV anno. L'alta specializzazione ha permesso agli allievi di effettuare interventi di installazione, manutenzione, riparazione e messa a punto delle parti



elettroniche dei veicoli a motore, incluse le riparazioni meccaniche elementari e gli interventi sul sistema elettrico. Hanno operato al Centro e

nelle officina tra cui Renault, Volkswagen, Fiat-Pulzoni, BMW e diverse autofficine autorizzate Fiat.



PRATICA-MENTE 2016

Di Alberto Mazzotti



Anche quest'anno il progetto Pratica-Mente si è svolto con grande successo.

In data 8 febbraio 2016 si è dato avvio alla sua V edizione ufficiale.

Il gruppo classe di quest'anno era costituito da 12 iscritti provenienti da 5 Scuole Secondarie di I grado e da Istituti Comprensivi del territorio forlivese.

Ricordo che il Corso "Pratica-Mente" nasce come progetto di antidispersione per alunni 14-15 anni iscritti alla Scuola Secondaria di I grado in ritardo scolastico ed a rischio dispersione e che, nel tempo, ha raccolto anche la collaborazione della Regione Emilia Romagna oltre che degli enti locali già presenti. Non dimentichiamo che uno degli obiettivi fondamentali del corso è quello di fornire una adeguata preparazione per l'ottenimento della licenza media, cosa che tutti i ragazzi che hanno frequentato negli anni

il corso presso il Cnos-Fap sono riusciti ad ottenere a testa alta.

Nel corso di questi anni tale progetto, ha riscosso un successo sempre maggiore andando a rispondere ad esigenze territoriali sempre più forti ed importanti in tema di disagio scolastico e anti-dispersione. I buoni risultati raggiunti durante gli anni formativi precedenti fanno di questo corso un supporto stabile ed efficace da affiancare ai canonici percorsi di scuola secondaria di primo grado. A dimostrazione di ciò le Scuole coinvolte, oltre che partner diretti per le attività, sono sempre soggetti attivi che contribuiscono alla promozione ed alla programmazione dei vari anni scolastico/formativi. Gli Uffici Scolastici Regionale e Provinciale supportano con impegno anch'essi da principio questa iniziativa.

In questi anni di corso si sono avvicinati tanti studenti, tutti

quanti con il comune denominatore che fa vivere la scuola come un "luogo scomodo ed ostile". Attraverso questo progetto siamo spesso riusciti a trasformare la loro visione, rendendola più elastica e completa, facendo loro scoprire panorami e punti di vista nuovi e decisamente più piacevoli rispetto ai precedenti.

Ognuno di questi studenti ha lasciato una impronta, nel progetto, nella scuola attraverso la propria personale esperienza di vita che ha raccontato anche attraverso i lavori interdisciplinari nei quali è stato coinvolto.

Strutturalmente il progetto prevede che, da Febbraio a Giugno dell'anno scolastico in corso, gli allievi presso il CNOS-Fap frequentino 400 ore di lezione articolate in 250 ore di attività di Laboratorio e 150 ore legate agli assi culturali.

L'allievo rimane comunque in carico alla scuola media, per cui l'esame finale andrà svolto presso la stessa.

È un progetto in continua evoluzione e miglioramento nato dalle esigenze delle realtà scolastiche del territorio per rispondere in maniera sempre più efficiente e completa ai propri alunni, alle loro rispettive famiglie e per arrivare dove l'Istituto Scolastico da solo non potrebbe o riuscirebbe ad arrivare. È per questo motivo che la Formazione Professionale va sempre più pensata come strumento trasversale all'istruzione e non alternativo.



CNOS-FAP en Sevilla

Mirko Mercatali, Kasmir Rigers, Qattami Ibrahim, Pawel Blaszkowski

Il giorno 20 Aprile al Cnos-Fap di Forlì abbiamo fatto una prova individuale di selezione in inglese per partire per uno stage all'estero e da lì in pochissimo tempo è arrivata l'ora di partire ... il giorno 9 Maggio 2016 noi 4 ragazzi del Cnos (Mirko, Rigers, Ibrahim e Pawel) e altri 5 ragazzi di Parma e Reggio Emilia con la tutor Chiara alle ore 6.50 siamo saliti su un aereo strettissimo della Ryanair da Bologna direzione Siviglia.

Siamo arrivati alle 10.15 a Siviglia e lì ci aspettava un pulmino "Rosa bus", che ci ha portato a Plaza de Cuba dove ci aspettavano con molto entusiasmo le famiglie ospitanti. Una volta incontrati ci hanno portati a casa divisi in gruppi di 1, 2 o 4 persone. Già lo stesso giorno alle 16:30 abbiamo fatto un giro per la città di Siviglia e come prima impressione la città sembrava molto bella!

Il clima sembrava inizialmente freddo e piovoso, poi però la temperatura non è mai scesa sotto i 30°.

Il secondo giorno alle 9:30 ci siamo incontrati con un responsabile della INCOMA per una presentazione di ciò che avremmo fatto: azienda, trasporti, ecc.. Alle ore 11 ci hanno portato nelle aziende ospitanti dove abbiamo conosciuto i tutor aziendali.

Alle 16:30 ci siamo incontrati con la prof.ssa di spagnolo Reyes a Plaza Nueva che ci ha fatto fare un giro dei monumenti della città: la Cattedrale, Plaza España, ecc. e dalle 18 alle 21 abbiamo fatto il

corso di spagnolo!

Dal terzo giorno è iniziato lo stage in aziende di meccanica, autoriparazione e riparazione e costruzione motori elettrici. Il pomeriggio giravamo per la città fino alle 19:30 quando c'era il corso di spagnolo che durava fino alle 21:30. Poi si andava a cena e a farsi un giro per la città.

Tra i nostri posti preferiti c'era "Los Coloniales" dove si mangiava pesce a buon prezzo con molta varietà, poi di solito andavamo al "Phoenix Pub" e in altri locali dove si ballava e cantava insieme.

Tra le varie esperienze vissute abbiamo assistito alla festa della città per la vittoria del Siviglia dell'Europa League.

In sostanza ci siamo goduti a pieno la città e la cosa più strana è che tutti gli orari erano spostati in avanti di un paio d'ore rispetto all'Italia: per esempio si mangiava alle 14:30 e alle 22:30.

L'esperienza ci è servita molto da un punto di vista lavorativo ed organizzativo, infatti ci ha responsabilizzato nel gestirci in autonomia in una nazione straniera, ci ha fatto conoscere una città diversa e molto bella e persone con una cultura e uno stile di vita differente. Inoltre abbiamo anche migliorato la conoscenza della lingua spagnola sia con il corso ma soprattutto utilizzandola in famiglia!

Purtroppo troppo presto è giunto il momento di tornare la mattina del 23 Maggio e abbiamo fatto ritorno a Forlì!

Ringraziamo il tutor del CNOS Cavallari, la tutor di AECA Tania, i ragazzi di INCOMA, e la tutor Chiara che ci ha accompagnato durante questo bel viaggio!

Speriamo che anche altri ragazzi del CNOS possano avere la stessa possibilità che ci hanno dato a noi!

GRAZIEEEEEEE!!!





“Un pezzo della mia storia” Di Aurel Eshja

17 maggio 2015, è la data di quando tutto è cambiato.

Quel giorno mi sono trovato in Italia e sono entrato in una comunità senza conoscere nessuno.

Non sapevo cosa fosse una comunità, così sono entrato in punta di piedi nella casa di campagna chiamata “Podere Serra” e ho visto che c'erano tanti ragazzi e alcuni responsabili educatori che ai miei occhi sembravano perfetti sconosciuti.

Soltanto dopo 2-3 giorni ho iniziato a fare amicizia, pian piano, senza fretta, un po' alla volta ho cominciato a parlare con tutti.

Gli altri ragazzi mi hanno spiegato che cosa vuol dire vivere tutti insieme in una comunità e come quest'ultima funziona ed è organizzata.

Dopo 3 mesi di soggiorno è iniziata la mia esperienza a scuola presso il Cnos-Fap di Forlì: sono

andato il primo giorno ed era pieno di ragazzi che aspettavano di entrare nelle aule. Siamo entrati in classe per la prima ora, ma io non capivo bene di cosa stavano parlando perché non conoscevo tanto l'italiano.

Durante la lezione mi sono presentato:

“Ciao, sono Aurel, ho 17 anni e vengo dall'Albania”. Dopo si sono presentati tutti.

Abbiamo passato tanti giorni a scuola. Mi piaceva molto quello che si studiava: la meccatronica.

Purtroppo dopo alcuni mesi, non sono potuto restare in comunità e sono dovuto andare ad Ancona, lasciando anche la scuola. Però è successo un fatto straordinario: grazie all'ospitalità dei Salesiani



di Forlì e, in particolare, di Sergio Barberio, sono stato accolto al convitto dell'Istituto Orselli e così ho potuto finire di frequentare la scuola.

Inoltre potevo fare anche un'altra cosa che non avevo mai fatto prima: l'animatore. Ho ricominciato tutto dall'inizio. Lì c'erano ragazzi e ragazze che giocavano e si divertivano, ma io non sapevo bene cosa dovevo fare. Dopo un po' però l'ho capito, ed era magnifico stare con loro e giocare. Gli altri animatori mi aiutavano nelle cose che non sapevo, rendendo tutto più facile. Per me questa è stata una bella esperienza, che continua ancora. Mi è piaciuto soprattutto stare con i bambini, anche se è un po' faticoso.

Questo è soltanto “un pezzo della mia storia” fino ad adesso. Di certo non finisce qui, ma con tutto quello che è successo fin qui credo di avere scelto la cosa giusta da fare.



“Volontariato = Voler esserci” Di Nicola Ortone

Oratorio salesiano San Luigi
2016

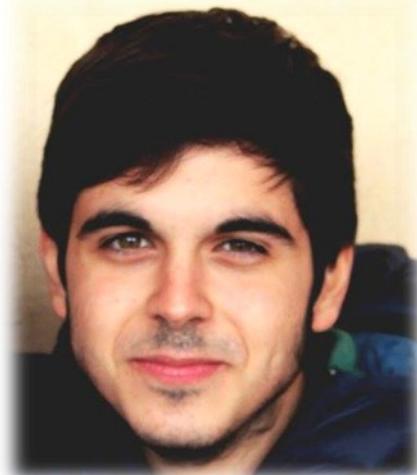
Nel corso del biennio formativo presso il Cnos -Fap di Forlì, oltre ai regolari corsi di formazione, gli allievi hanno la possibilità di accedere a diverse opportunità esperienziali extra scolastiche.

Alcune di esse sono relative all'animazione dell'oratorio, ad esempio l'organizzazione di giochi, tornei pomeridiani di calcio, calcino, basket e ping pong. Connesso al centro estivo la possibilità di svolgere ore di volontariato al bar o come vero e proprio animatore. Gli animatori possono iscriversi a pagamento anche ad un corso di quattro anni di formazione salesiana a Bologna, divisi in quattro weekend tra settembre e maggio per cia-

scun anno. Giunti all'ultimo weekend viene organizzato un incontro finale di tre giorni a Treviglio vicino Milano, dove tutti gli animatori partecipano e rappresentano uno spettacolo teatrale e di danza attraverso coreografie e sceneggiature ideati da loro stessi.

Il volontariato ha a che fare con la volontà. È quello impegna una persona all'interno di nuove relazioni, storie di vita e amicizia. Si comincia con il prendersi delle responsabilità, ma via via con il passare del tempo acquista un'importanza diversa.

Tanti volti sono passati dal cortile del centro, tanti ragazzi hanno dedicato il loro tempo e spazio a favore del prossimo. Il volontariato è un modo per stare con gli altri, condividere esperienze, sen-



sazioni, pensieri e emozioni. Dai più esperti: Yassine, Ardit, Mimmo, Kamal, Mohamed, Nicola, Andrei, Ayoub e Yousif a quelli appena arrivati come, Aren, Denis, Giovanni, Aurel e Leotrim. Ognuno di loro ha contribuito a donare sé stesso attraverso un "pezzo" della loro vita.

È come un gioco, quasi ci si dimentica del dovere per lasciare il posto al piacere di voler "esserci".



Mirabilandia 2016 Di Denis Ceccarelli

L'uscita al Parco della Staudiana (Mirabilandia), rappresenta un appuntamento molto anelato dagli allievi e dai formatori di terza annualità, in quanto sancisce la l'imminente termine dell'anno scolastico ed è un momento di condivisione molto intenso tra docenti e discenti.

La motivazione dell'uscita didattica è legata

al tour inerente alla fisica ed alla meccanica delle attrazioni, attraverso labora-

tori che vertono sui concetti di velocità ed accelerazione, legge della gravità, sicurezza e meccanica. Inoltre, l'appuntamento

consolidato negli anni

rappresenta un tappa del percorso di socializzazione e

di team building proposto trasversal-

mente alle classi con diverse iniziative durante tutto il corso. L'esperienza offre



anche l'occasione per fare cimentare gli allievi in attività giornalistiche, in quanto dopo l'esperienza vengono prodotti articoli per il giornale del Centro, sia con taglio ludico-ricreativo, sia dal punto vista meramente didattico.



Calcio a 7 al San Luigi Di Kamal Hamras

Quest'anno, insieme a Simone Adamo, ho guidato come allenatore la squadra di calcio a 7 dell'oratorio San Luigi, di cui Sergio Barberio è presidente.

La rosa, che conta dieci giocatori, che provengono dalle diverse realtà che costellano l'opera salesiana di Forlì, è stata impegnata per due volte a settimana per tutta la stagione calcistica: un allenamento ed una partita.

Il campionato CSI al quale eravamo iscritti ci ha dato molte soddisfazioni: secondi classificati nel campionato e vincitori della finale



per il titolo Romagna CSI.

Lo sport ci ha consentito di creare gruppo e consolidare amicizie con i compagni di squadra.

Tre di loro (Terenzio, Gabriel ed Eros), come me, provengono dalla formazione professionale del Cnos Fap e vivono quindi questa realtà in tutte le sue vesti.

In conclusione, nonostante l'impegno richieda pazienza e costanza durante tutto l'inverno, sono fiero del mio gruppo che mi ha riempito di tante soddisfazioni.

Ecco i loro nomi:

Terenzio Soncini
Maicol D'Orio
Amarildo Ndoj
Gabriel Stefanescu
Anuar Daraji
Oussama Daraji
Eros Spagnolo
Tobia
Anuar El Jaadi
Niccolò
Stefano Santucci



Un anno di noi





Cnos Fap Forlì

Via Episcopo Vecchio n°7/C
47100
Forlì (FC)

Tel.: 0543 / 26040
Fax: 0543 / 34188
E-mail: direzione.forli@cnos-fap.it

Siamo su internet
www.cnosfapforli.it



ASSOCIAZIONE
CNOSFAP
Regione Emilia Romagna Sede di Forlì

Home Chi siamo Corsi Eventi Buone prassi Downloads Gallery Articoli Contatti Link

Scuola non scuola
Le mani per pensare

Approfondisci
richiedi info

IeFP Pratica-mente Adulti Proposte di lavoro

Visita il nostro nuovo sito per le
iscrizioni

